



Provincia di Ravenna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 45 del 27/11/2024

L'anno **2024**, addì **ventisette** del mese di **novembre** alle ore **09:25**, si è riunito il Consiglio Provinciale sotto la presidenza del Sig.ra PALLI VALENTINA, Vice Presidente della Provincia, in seduta pubblica sessione ordinaria di prima convocazione.

Presidente della Provincia e

Consiglieri della Provincia:

Presenti/Assenti

DE PASCALE MICHELE	Assente
AMADEI GIONATA	Presente
CORTESI LUCA	Presente
DELLA GODENZA LUCA	Presente
GRAZIANI RICCARDO	Presente
GUARDIGLI SARA	Presente
MARTELLI FRANCESCO	Presente
MINARDI VINCENZO	Presente
NATALI MARIA GLORIA	Presente
PADOVANI GABRIELE	Presente
PALLI VALENTINA	Presente
VASI ANDREA	Assente
VICARI RICCARDO	Presente

Presenti n. 11

Assenti n. 2

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE NERI PAOLO;

Essendo i presenti n. 11 su n. 13 componenti il Consiglio compreso il Presidente della Provincia ed essendo, pertanto, l'adunanza legale, la Vice Presidente della Provincia dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sottoindicato.

Vengono nominati dalla Vice Presidente scrutatori i Signori Consiglieri: **Cortesi Luca, Natali Maria Gloria, Vicari Riccardo;**

OGGETTO n.: 1 (punto 4 dell'O.D.G.)

PIANO PROVINCIALE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE A.S. 2025/2026 -
APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udita la relazione del Consigliere delegato, Cortesi Luca, con la quale, tenuto conto dell'istruttoria svolta dal Settore Istruzione, conservata in atti

SI INFORMA che

in materia di programmazione territoriale dell'offerta formativa di istruzione le Province e i Comuni esercitano le funzioni nell'ambito delle competenze attribuite dalla legislazione nazionale e regionale (Legge n. 56/2014, Legge Regionale n. 12/2003, Legge Regionale n. 13/2015); sulla base degli indirizzi regionali, le Province predispongono annualmente i piani per l'offerta dell'istruzione.

SI RIFERISCE che

- per quanto riguarda la programmazione dell'offerta formativa di istruzione delle scuole secondarie di II grado, con nota PG n. 21760 del 30/07/2024 indirizzata ai Dirigenti degli Istituti Secondari di II grado sono stati indicati i termini e le modalità per l'inoltro alla Provincia delle proposte di modifica dell'attuale offerta formativa espresse dal territorio;
- in esito all'iter istruttorio non sussistono proposte di modifiche dell'attuale offerta formativa di istruzione delle scuole secondarie di II grado.

INFORMATE

- la Commissione Provinciale di Concertazione, ex art. 52 della Legge Regionale n. 12/2003 e s.m.i. (PG n. 31535 del 13/11/2024)
- la Conferenza Provinciale di Coordinamento, ex art. 46 della Legge Regionale n. 12/2003 e s.m.i., nella seduta 13/11/2024 (verbale conservato in atti);

Sulla base delle su illustrate premesse,

SI PROPONE:

di confermare per l'a.s. 2025/2026 il "Piano Provinciale dell'offerta formativa di istruzione a.s. 2024/2025" .

VISTE/I

- la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 *"Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione"*;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"* ed in particolare gli artt. 138 e 139;
- la Legge 15 luglio 2011, n.111 *"Conversione in Legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n.98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"*,
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*;

-la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;

- il Decreto interministeriale n. 127 del 30/06/2023 del Ministero dell'Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze *“Criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi aa.ss.2024/2025, 2025/2026, 2026/2027”*;

- la Legge del 13 luglio 2015, n. 107 di *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

- la Legge del 27 dicembre 2023, n. 206 *“Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy”*;

- i DD.PP.RR. del 15 marzo 2010 nn. 88 e 89 e ss.mm.ii. riguardanti il riordino degli Istituti tecnici e la revisione dell'assetto ordinamentale dei Licei;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52 *“Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 (13G00095) (GU n.113 del 16-5-2013)”*;

- il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 61 *“Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00069)”* ed in particolare gli artt. 3, 7 e 11;

- il Decreto del 24 maggio 2018, n. 92 *“Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107. (18G00117)”* (GU Serie Generale n.173 del 27-07-2018 - Suppl. Ordinario n. 35);

- il D.P.R. del 29 ottobre 2012, n. 263 *“Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo e didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge del 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2008, n. 133”*;

- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 12 marzo 2015 di approvazione delle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento dell'istruzione degli adulti, a norma dell'art. 11, comma 10, del D.P.R. n. 263/2012 sopra citato;

Richiamate le Leggi regionali:

- 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”* e ss.mm.;

- 30 giugno 2003, n. 12 *“Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro”* e ss.mm.ii.;

Vista in particolare la deliberazione dell’Assemblea Legislativa:

- n. 210 del 26 giugno 2019 *“Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica per gli aa.ss. 2020/2021 e seguenti ai sensi della L.R. n. 12 del 2003. (Delibera di Giunta n. 753 del 20 maggio 2019)”*;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2019 del 28/10/2024 *“Procedimento di dimensionamento della rete scolastica a.s. 2025/2026 - differimento temporale”*;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale del 10 novembre 2023, n. 42 *“Piano provinciale dell’offerta formativa di istruzione e organizzazione della rete scolastica - anno scolastico 2024-2025”*;

PRESO ATTO, inoltre, della deliberazione della Giunta Regionale n. 2019 del 28/10/2024 *“Procedimento di dimensionamento della rete scolastica a.s. 2025/2026 - differimento temporale”*;

DATO ATTO che non sono pervenute comunicazioni da parte dei Comuni di operazioni di riorganizzazione della rete scolastica di propria competenza;

RILEVATA la propria competenza, ai sensi dell’art. 42 del D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

CONSTATATA ad oggi l’urgenza e indifferibilità di provvedere alla trasmissione alla Regione Emilia-Romagna dell’atto di programmazione entro il termine del 30 novembre 2024, ai sensi della deliberazione della Assembleia Legislativa n. 210 del 26 giugno 2019;

ACQUISITO il parere favorevole, allegato, in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del Servizio, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile di cui al suddetto decreto legislativo;

PRESO ATTO che nessun Consigliere chiede di intervenire;

OMISSIS

dopo la votazione espressa per alzata di mano da parte degli 11 Consiglieri presenti, con n. 7 favorevoli, n. 4 contrari: Martelli Francesco, Minardi Vincenzo, Padovani Gabriele, Vicari Riccardo (Ravenna per la Romagna) e nessun astenuto;

DELIBERA

1. DI CONFERMARE per l’a.s. 2025/2026 , per le motivazioni espresse nelle premesse qui tutte richiamate il *“Piano provinciale dell’offerta formativa di istruzione - anno scolastico 2024-2025 ”*, approvato con la deliberazione del Consiglio Provinciale del 10 novembre 2023, n. 42;

2. DI APPROVARE il *Piano provinciale dell'offerta formativa di istruzione - anno scolastico 2025-2026*, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge (Allegato A);
3. DI DEMANDARE al Dirigente del Servizio Istruzione gli adempimenti inerenti e conseguenti la presente deliberazione.

Successivamente

Su proposta della Vice Presidente,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTA la necessità e l'urgenza di provvedere alla trasmissione alla Regione Emilia-Romagna dell'atto di programmazione entro il termine del 30 novembre 2024, ai sensi della deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 210/2019;

dopo la votazione espressa per alzata di mano da parte degli 11 Consiglieri presenti, con n. 7 voti favorevoli, n. 4 contrari: Martelli Francesco, Minardi Vincenzo, Padovani Gabriele, Vicari Riccardo (Ravenna per la Romagna) e nessun astenuto;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA VICE PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
PALLI VALENTINA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

IL SEGRETARIO GENERALE
NERI PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

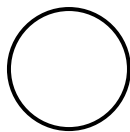
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____